Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1866 del 11/07/2024

Partecipato incontro oggi a Malè alla presenza dell’assessore provinciale Roberto Failoni

Grandi carnivori, Failoni: “Direttiva Habitat e Pacobace vanno cambiati, occorre poter agire per garantire sicurezza di residenti e ospiti”

“La sicurezza dei residenti e degli ospiti deve essere la priorità e per garantirla occorre lavorare a livello comunitario per cambiare Pacobace e direttiva Habitat”. Questo il concetto ribadito nel pomeriggio di oggi a Malè dall’assessore provinciale alle foreste e fauna Roberto Failoni, intervenuto all’incontro organizzato dall’Azienda di promozione turistica della Val di Sole e dagli operatori turistici aderenti ad ASAT e UNAT per discutere delle attività di informazione e comunicazione messe in campo da Amministrazione provinciale e Trentino Marketing in materia di grandi carnivori e biodiversità.
“Trasparenza, dialogo e collaborazione sono di fondamentale importanza e per noi questi momenti sono preziosi sia per spiegare quanto abbiamo fatto e stiamo facendo, sia per ascoltare le preoccupazioni della popolazione e coglierne il percepito anche rispetto alle nostre azioni" le parole dell’assessore Failoni che, insieme al dirigente del Servizio faunistico Alessandro Brugnoli e l’amministratore delegato di Trentino Marketing Maurizio Rossini, si è confrontato con una comunità stanca, che non frequenta la montagna e il bosco come una volta e che chiede alle istituzioni, da Roma a Bruxelles passando per Trento, interventi concreti.

Dopo l’introduzione di Brugnoli, che ha illustrato i numeri del rapporto Grandi Carnivori, con un approfondimento specifico sulla Val di Sole, l’assessore ha quindi spiegato le azioni e gli strumenti messi in campo sul fronte dell’informazione e della prevenzione.
“Sono stati posizionati nuovi nuovi cartelli e pannelli informativi con l’obiettivo di rendere già consapevoli quanti frequentano il territorio e di ricordare le indicazioni utili circa i corretti comportamenti da tenere in caso di avvistamento dell’orso, ma abbiamo agito anche sul fronte della prevenzione con il piano di installazione dei cassonetti speciali “antiorso”, così come un mese fa abbiamo posizionato delle trappole a tubo sul territorio per la cattura degli esemplari che si sono dimostrati confidenti, che come previsto dal Pacobace vanno radiocollarati” ha spiegato Failoni.

Sul fronte della comunicazione, Rossini ha illustrato le azioni messe in campo sia per gli ospiti sia per le singole strutture ricettive. “Sono stati predisposti da Trentino Marketing strumenti e materiali con l’obiettivo di fornire al visitatore informazioni chiare, corrette e coerenti”, le parole di Rossini, che poi ha annunciato “la creazione apposito gruppo di lavoro che ha implementato un piano operativo con gli obiettivi di potenziare i canali di comunicazione esistenti, promuovere la partecipazione attiva, investire nella ricerca e nell’educazione, prevedere l’attuazione di tavoli di confronto con enti e associazioni, sviluppare un piano di comunicazione per le situazioni di crisi”.
L’amministratore delegato di Trentino Marketing ha poi presentato il dato attuale delle prenotazioni per i mesi di luglio e agosto, che per la Val di Sole appaiono in linea con quelli del 2023.

Altro tema sul quale è intervenuto l’assessore Failoni quello dello spray antiorso, per il quale sono in corso delle interlocuzioni a Roma, in particolare con il ministro Pichetto Fratin; il dispositivo oggi è in dotazione al Corpo Forestale e l'Amministrazione provinciale vorrebbe poterne estendere l'utilizzo anche alle forze dell’ordine e, più in generale, a chi opera nei boschi o in montagna. “Il dossier è sul tavolo del ministero e sul punto siamo convinti che occorra trovare un modo per consentirne un uso più ampio - le parole di Failoni. Proprio stamattina a Trento c’erano in piazza gli agricoltori ed allevatori, manifestavano tutta la loro preoccupazione di andare in alpeggio. Ecco, credo che occorra dare certezze anche chi opera in montagna e, tramite il proprio lavoro, cura e presidia il territorio mantenendo vive le nostre comunità” ha detto ancora l’assessore.

(sr)